

9/12

SENATO DEL REGNO

№ 2050

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Scialoja prof. Antonio*
Data del R. Decreto di nomina *24 gennaio 1929*
Categoria nel R. Decreto riferita *3^a*
Luogo e data di nascita *Roma, il 19 Novembre 1879*
Titoli gentilizii e cavallereschi, Professione, ecc. *Comm. **

Documenti presentati:

Certificato della Camera dei Deputati

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Morass*

Data della relazione e numero dello stampato *9 maggio 1929 - (LXXVI)*

Data dell'ammissione *10 maggio 1929* Data del giuramento *11 maggio 1929*

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *11 maggio 1929*

Annotazioni:

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza 25 LUG. 1945 dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'art. 2 del Decreto legislativo delegato 27 luglio 1943, n. 159, per le sanzioni contro il fascismo.

2

SENATO DEL REGNO

Onorevole Senatore Antonio Scialoja

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor

Scialoja prof. Antonio

Senatori votanti 143

Maggioranza 72

Senatori favorevoli 131

Senatori contrari 12

Senatori astenuti _____

Il Senato _____

Aggecatoy

4

del Signor Scialoja prof. Antonio

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto in data 24 gennaio 1929, per la categoria 3^a dell'art. 33 dello Statuto, fu nominato senatore del Regno l'on. prof. Antonio Scialoja, che fu deputato al Parlamento per le Legislature XXIV XXV e XXVII.

Dai documenti presentati risultando esatto il titolo e concorrendo gli altri requisiti, la

vostra Commissione, ad unanimità di voti, fu l'onore di proporvi la convalidazione della nomina.

Addi, *9* aprile 1929 — Anno VII. *Tringoli*

Mortara, relatore.

Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO (N. LXXXV
Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Scialoja prof. Antonio

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto in data 24 gennaio 1929, per la categoria 3ª dell'art. 33 dello Statuto, fu nominato senatore del Regno l'on. prof. Antonio Scialoja, che fu deputato al Parlamento per le Legislature XXIV, XXV e XXVII.

Dai documenti presentati risultando esatto il titolo e concorrendo gli altri requisiti, la

vostra Commissione, ad unanimità di voti, ha l'onore di proporvi la convalidazione della nomina.

Addì 9 maggio 1929 — Anno VII.

MORTARA, *relatore.*

6
On. Senatore *Antonio Scialoja*

SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato
il piego n. *379-795* contenente la
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore
del Regno, ~~l'Elenco alfabetico e l'Elenco storico~~
dei Senatori, nonchè una copia del Regolamento
interno del Senato.

Addi *11 Maggio 1929* - viii

IL SENATORE

Scialoja

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore SCIALOJA avv. prof. Antonio di Enrico

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	17	gennaio 1939	31	dicembre 1905	M.P.
Cavaliere Ufficiale	1	gennaio 1940			
Commendatore.	8	luglio 1924	30	novembre 1924	M.P.
Grande Ufficiale			8	settembre 1924	M.P.
Gran Cordone.					

Altri Ordini Cavallereschi: _____

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° Commissione di finanza
- 2° „ economia e autarchia
- 3° „ esteri e scambi

Add 20 Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

Africelaja

SEGRETERIA

Federazione di NapoliFascio di Napoli

SCHEDA PERSONALE

dell'On. Scialoja Avv. Prof. Antonio

Senatore del Regno

Ha dichiarato di essere entrato nel Partito Nazionale Fascista il giorno 1° Marzo dell'anno 1923/1919 e di avere ottenuto l'anzianità d'iscrizione corrispondente a tale data (Fascio di Napoli).

L'anzianità retrodatata al giorno _____ dell'anno _____ gli è stata concessa per le ragioni seguenti:

N.B. Devo avvertire che la data d'anzianità 1° Marzo 1923, inscritta sulla mia tessera, è quella della fusione del Partito Nazionalista col Partito Fascista. Ma io ho appartenuto al Partito Nazionalista ed alla Milizia azzurra fin dalla loro costituzione. Ora mi risulta che a come rati, trovantesi in queste medesime condizioni, è stata concessa l'anzianità fascista del 1919. Agli ex nazionalisti di Napoli ciò non è stato concesso a causa del noto atteggiamento del Cap. Padovani. Domando che il mio caso sia esaminato dalle Superiori Gerarchie e si tenga conto di ciò:

1°) = fin dal 1914 ho fatto parte del Gruppo dei Deputati Nazionalisti;

2°) = sono stato uno dei dodici fondatori del Fascio parlamentare di Difesa.



SENATO DEL REGNO

742
Menton college

3 giugno 1929



In risposta alla Sua circolare
24 maggio - a servizio M.
Unione fascista del Senato
Torre Tenente a Napoli -
arrivante - 1920
Cart. del sen. - In. Psicologia

12

UNIONE NAZIONALE FASCISTA
DEL SENATO

TELEGRAMMA-POSTA N° _____

POSIZIONE N. 208

ROMA, H. 6-1929-111-

INDIRIZZATO A On. Tialoja Antonio

Inscrizione all'Unione Nazionale.

OGGETTO: _____

In seguito alla Sua richiesta mi onoro di informarla che Ella è stata iscritta nell'Elenco dei Soci dell'Unione Nazionale Fascista del Senato, poiché, presso la Direzione del Partito Nazionale Fascista, Ella risulta regolarmente tesserata.

Con devota osservanza

IL SEGRETARIO

firmato : Simonetta

Roma, 28 MAG. 1930 Anno VIII

Onorevole Collega,

Venerdì p.v., 30 corrente, gli Uffici del Senato prenderanno in esame il Disegno di Legge: "Disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e sui piccoli fallimenti", e poichè la S.V. Onorevole è designata come Commissario al I° Ufficio, La preghiamo vivamente di non mancare a questa riunione.

La preghiamo, altresì, di voler cortesemente telegrafare, qualora improrogabili impegni personali dovessero costringerLa a rimanere assente da Roma, e permettere, così, al Direttorio dell'Unione di sostituire altro Commissario.

Con distinta considerazione

IL DIRETTORIO

f. Bonicelli

All'Onorevole
Avv. Antonio SCIALOJA
Senatore del Regno

NAPOLI

Roma, 18 GIU. 1930 Anno VIII

Onorevole Collega,

Nella riunione degli Uffici del Senato che avrà luogo Lunedì prossimo, 23 corrente, Ella sarà proposta come Commissario al I Ufficio che dovrà discutere il seguente disegno di legge :

MIGLIORIE NELLE LOCAZIONI DI FONDI RUSTICI

L'On.S.V. è pregata vivamente di non mancare a tale importante riunione.

Con devota osservanza

IL DIRETTORIO

On. Sen. Scialoja A.

amano

all'inv.

Donuenio Salante
Segretario generale
del Senato

Roma



SENATO DEL REGNO

11 febbraio
XIX

Caro amico
Ricordando le molte
feunte sofferte vi
rimetto le miei tenere
note commemorative
a mezzo dell'ufficiale
al decano

Invitavo ancora
parlare al Presidente
di quella festa precedente!
L'aver visto parecchi

in case a curriculum

in influence

in - reduce part

Motto cordial

in

in official

Archivio storico del Senato della Repubblica

Mod. 1

VAGLIA N.

DI L. **25** - - -

AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da un Ufficio collettivo, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purché il giratario esibisca per pagamento sia reperibile.



NOOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

On. Sciarola Am. Prof. Antonio
Via... 45 - Avellino

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

193 - IX

*Alla Segreteria
dell'Unione Naz. Fascista
del Senato*

ROMA

**Rimetto L. 25 per
la quota dell'anno
1931-IX.**

IL SENATORE

Roma, 7 aprile 1943 XXI

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL SEGRETARIO

Caro Camerata,

come ti è noto il Direttorio Nazionale, nella riunione del 26 maggio XX, presieduta dal DUCE, acclamava una dichiarazione contenente norme riguardanti l'assunzione e la conservazione di incarichi amministrativi da parte di fascisti investiti di pubbliche funzioni.

In attuazione di tali norme la dichiarazione da te sottoscritta ed inviata al Direttorio Nazionale è stata esaminata dall'apposita Commissione centrale la quale, riconoscute le tue benemerenzze nel campo politico e militare e le tue specifiche capacità in alcuni settori della vita economica del Paese, ha valutato la tua posizione rispondente in gran parte alla natura ed alla derivazione degli incarichi.

Tuttavia, riportandosi allo spirito cui si ispirano tali norme, la Commissione, certa di trovare nella tua sensibilità piena e solidale comprensione, gradirebbe che tu rinunciassi ad alcuni incarichi che indicativamente potrebbero essere i seguenti, scelti tra quelli che fanno ritenere non impegnativa la tua effettiva partecipazione personale alle attività e agli Enti cui essi si riferiscono:

Presidente - Soc. Calzature Veca
Presidente - Soc. Commerciale Ancora
Consigliere - Soc. Ferrovie Sicule Occidentali
Mem.Com.Dirett.- Soc. Romana Gas

Ti prego, caro camerata, di farmi conoscere, al più presto, le tue decisioni.

Ti saluto cordialmente

f.to: VIDUSSONI

Senatore ANTONIO SCIALOIA
Vico Santo Spirito n. 41
NAPOLI

*Mi pare che non ci sia se de
quasi faretter un chat*

20

Roma, 14 aprile 1943 XXI

Eccellenza ALDO VIDUSSONI

Ministro Segretario del Partito Nazionale Fascista

- ROMA -

Eccellenza,

in merito alla Vostra comunicazione in data 7 corr. relativa all'assunzione e conservazione di incarichi amministrativi, mi onoro di sottoporVi le seguenti notizie e considerazioni.

Dopo la mia dichiarazione inviata al Direttorio nazionale sono cessati i seguenti incarichi amministrativi, tra quelli da me denunciati: a) Presidente della Società editrice meridionale; b) Consigliere della Società Laziale di elettricità; c) Consigliere della Società Volsinia di elettricità.

Ritengo che questa notevole riduzione possa esser considerata sufficiente ai fini che si propone l'iniziativa del Partito.

Comunque Vi dichiaro che non potrei aderire all'invito di rinunciare ad altri incarichi nemmeno a quelli che farebbero ritenere non impegnativa la mia effettiva partecipazione, e ciò per ragioni di ordine generale e di ordine specifico, che spero Voi vorrete prendere in favorevole considerazione.

Io non accetto e non conservo alcun incarico al quale non posso dedicare la mia attività effettiva, e, ritengo, utile.

La mia unica professione da molti anni, e fin da quando non esercito più quella forense, è quella di consulente giuridico di società commerciali. In questo campo di specializzazione godo di una certa notorietà e nel campo degli studi ed in quello degli affari. Faccio parte del Consiglio direttivo dell'Associazione delle

società per azioni (incarico gratuito), della quale sono stato uno dei fondatori nel 1910 e di poi segretario generale.

Il modo più efficace per esercitare la consulenza giuridica nelle società è appunto quello di entrare a far parte di consigli e di comitati deliberativi o consultivi.

Per quanto riguarda gli incarichi specificamente indicati (tutti modestamente retribuiti), posso dirVi che le Società Veca ed Ancora tre loro collegiate, sono state fondate da me in base ad accordi col grande industriale boemo Bata, e non potrei certo abbandonarle in questo primo periodo di sistemazione e di sviluppo. Per la Società ferrovia sicula, che fu fondata da mio Padre, e che a seguito del riscatto della rete deve esser liquidata, sto trattando la cessione delle annualità statali, per affrettare la liquidazione.

Quanto alla Società del gas, la mia partecipazione al comitato non direttivo ma consultivo serve a mantenere i contatti tra questa Società, di cui sono stato amministratore per moltissimi anni, e la Società Elettricità di Roma; dalla quale, anche con la mia collaborazione, essa si è staccata.

Come vedete, Eccellenza, io sono uomo di lavoro e non profitatore di sinecure; nè alcuno dei miei incarichi costituisce un dono di questo Regime nè del precedente.

Comunque mi rimetto al Vostro giudizio, e per il caso che questo non mi sia favorevole, Vi prego di prendere atto senz'altro della mia rinuncia a qualsiasi carica pubblica.

Con deferenti saluti.

9

N° SENATORI

SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE

OGGETTO

Avv. Prof. Antonio SCIALOJA

Senatore del Regno

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

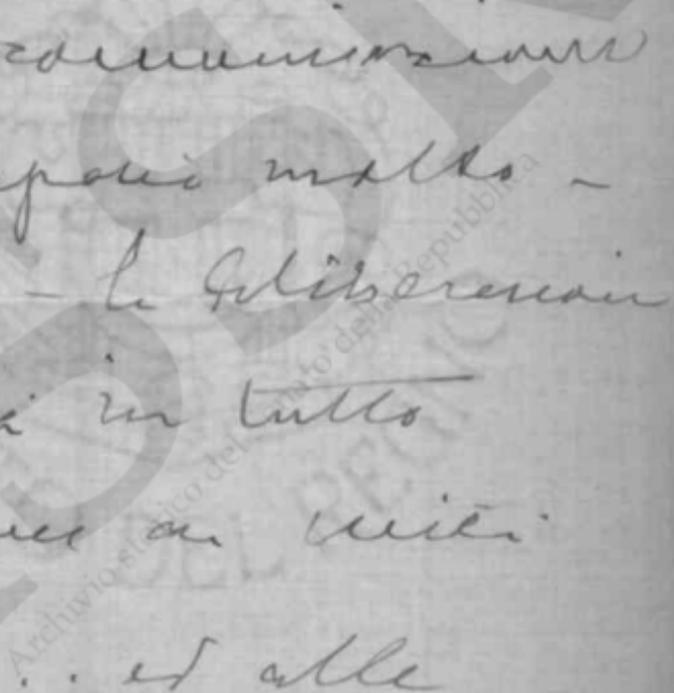


SENATO DEL REGNO

Pireta & Montagnani
Giuffrè

Caro Presidente

Ho ricevuto la tua
costosa comunicazione
e ti ringrazio molto -
dunque - la liberazione
non va in tutto
conforme ai miei
voti... ed alle
necessità. In questi
giorni il costo della



25 stampa o annunciati
ammora del 20 % !

Saluti affettuosi?

Un affiatissimo



23
5. Gusmè (Siena) - Panorama



26



1 febr. 1941.
Auzon. e cons.
Gualoja

coll. avv.

D. Solante
Segretario del
Senato del Regno
Roma

Roma, 6 gennaio 1941 XIX

ff

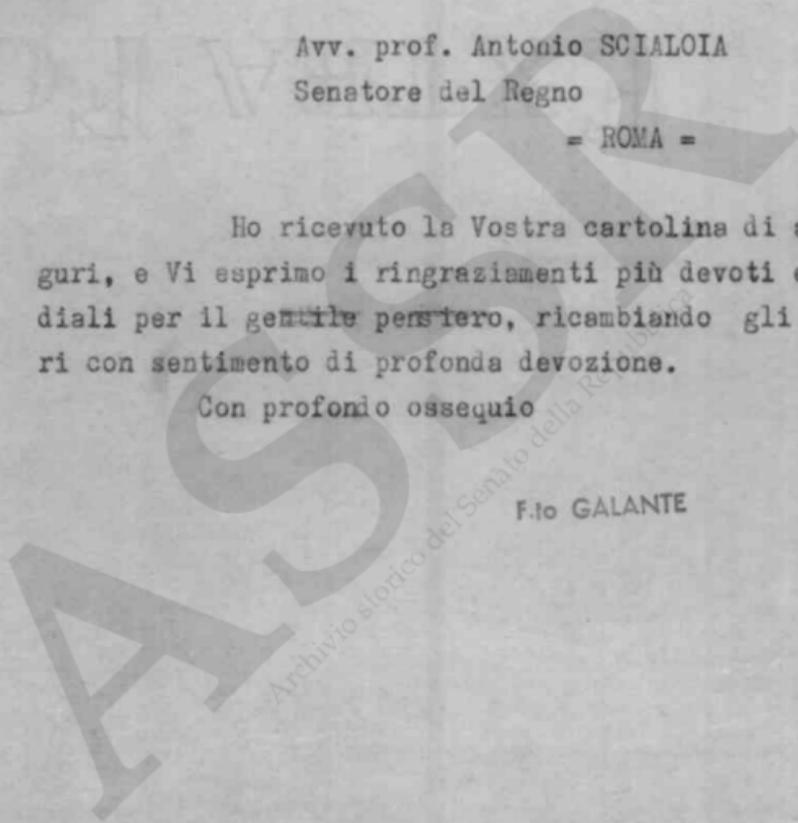
Avv. prof. Antonio SCIALOIA
Senatore del Regno

= ROMA =

Ho ricevuto la Vostra cartolina di auguri, e Vi esprimo i ringraziamenti più devoti e cordiali per il gentile pensiero, ricambiando gli auguri con sentimento di profonda devozione.

Con profondo ossequio

F.to GALANTE





28

Senato del Regno

Il Presidente

Mio Puro Suoioria,

Ho notato degli incidenti di cui sono
dolga cosa. Pendo nel suo spirito giusto
e nelle sue verità e promettevamo anni
copia anche la contine la sua colla
benigno signore e prego - To

attestato

25 maggio
1941

A handwritten signature in dark ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke at the end, positioned above a thin horizontal line.

Roma, 26 MAR 1941

Mio caro Scialoja,

Ho notizia degli incidenti di ieri. Conto sul tuo spirito fascista e sulla tua vecchia e provatissima amicizia perchè tu continui la tua collaborazione signorile e preziosa.

Ti abbraccio.

Firmato: SCIARDA

Archivio storico del Senato della Repubblica

Avv. Prof. Antonio SCIALOIA
Senatore del Regno

ROMA

31

Roma, 2 LUG. 1941 Anno XIX

Caro Scialoja,

sono lieto da comunicarti che il Consiglio di Presidenza nella riunione del 25 giugno u.s., ha deliberato di concedere alla Società Editrice del Foro Italiano un contributo di lire 5.000 alle spese di stampa della collezione "Le leggi".

Il contributo è rinnovabile di anno in anno, con deliberazione dello stesso Consiglio di Presidenza.

Con cordiali saluti,

Firmato: SUARDO

All'avv. prof. Antonio SCIALOIA
Senatore del Regno

-ROMA-

32

Roma, 20 GIU. 1942 Anno XX

Confidenziale

Caro Scialoja,

mi è stato riferito il proposito da te manifestato di lasciare la Commissione di finanza e conseguentemente anche la carica di Vice Presidente della Commissione. E mi è stato anche comunicato il movente di questo tuo proposito, in quanto avresti ragione di dolerti per la tua sostituzione nell'incarico di relatore del Conto consuntivo.

Poichè i nostri rapporti personali sono stati sempre improntati alla più schietta e viva cordialità, desidero ricordare e chiarire come e perchè sia avvenuta questa sostituzione, per darti la prova più ^{irrefragabile} ~~irrefragabile~~ che in nessun momento - nè da parte mia, nè da parte dei miei più immediati collaboratori - sia mancata quella deferenza che ti è stata sempre usata, non soltanto perchè conforme ai nostri rapporti personali di amicizia, ma anche per l'alta considerazione con la quale è stata sempre apprezzata, in Senato e fuori, la tua attiva e preziosa collaborazione ai lavori legislativi.

Quando verso la metà di gennaio mi fu comunicato il decreto del DUCE, per il quale non solo i bilanci di previsione ma anche il rendiconto consuntivo venivano deferiti alle Commissioni legislative e dovetti provvedere alla nomina dei relatori, tu ricordi che ti feci esplicitamente interpellare, perchè era mia intenzione di confermare a te l'incarico di relatore del consuntivo. E soltanto quando tu opponesti e confermasti un motivato rifiuto, per la impossibilità di assolvere un compito così complesso e ponderoso entro i

Avv. Prof. Antonio SCIALOIA
Senatore del Regno

- ROMA -

..../..

limiti di tempo troppo ristretti, con mio vivo rincrescimento, provvidi alla nomina di un altro relatore.

E quando successivamente seppi - ma di ciò non ho mai avuto alcuna comunicazione ufficiale - che la Camera aveva rinviato l'approvazione del consultivo ad epoca più remota, non ero evidentemente più in grado di revocare l'incarico già conferito ed accettato dal Senatore Flora.

Come vedi, caro Scialoja, non era affatto nelle mie intenzioni di sostituirti in un incarico che tu hai sempre assolto con tanta e così apprezzata competenza; nè mi può essere attribuita alcuna colpa se le ragioni di tempo che ti avevano indotto a declinarlo siano venute successivamente a cadere, per cause da me non prevedibili nè tanto meno dipendenti dalla mia volontà.

Premesso tutto questo, faccio appello alla nostra buona amicizia per pregarti vivamente di recedere dal proposito manifestato, continuando, invece, a dare la tua illuminata e preziosa collaborazione alla Commissione di finanza ed alla Presidenza della medesima.

E confido che questa mia preghiera sarà da te accolta con lo stesso animo che mi ha indotto a rivolgerla.

Con i più cordiali saluti.

Firmato: SUARDO



SENATO DEL REGNO

Pineta di Montargento 27 giugno XX

Caro Presidente

Ho ricevuto la tua cordiale lettera del 20 corr.

Mi duole che la mia richiesta di trasferimento ad altra commissione ti abbia indotto a non esatte supposizioni.

Io non ho mai pensato di voler in qualche modo protestare pel mutamento del relatore dei consuntivi.

So benissimo come sono andate le cose, e che nessuno ha voluto farmi un torto, e tanto meno tu, di cui ho sempre apprezzato e ricambiato l'affettuosa simpatia.

Certo è spiacevole che io non sia riuscito ad ottenere l'anno scorso, nell'interesse stesso dell'autorità del Senato, ciò che quest'anno ha ottenuto il relatore della Camera, ma ciò non entra per nulla nella mia determinazione, che è ben meditata e che perciò non posso mutare.

Non tutti sanno come sono andate le cose, nè vale la pena che io vada propalando, excusatio non petita, come e perchè il nuovo relatore abbia ottenuto quel che a me era stato negato, e cioè il tempo necessario



SENATO DEL REGNO

per redigere la relazione.

Si aggrava così la condizione di disagio, in cui mi trovo dall'anno passato, quando per non crearti delle difficoltà, conservai l'incarico della relazione... solo rinunciando a scriverla.

Spero perciò che vorrai accondiscendere al mio desiderio, destinandomi ad un'altra commissione, come semplice gregario, ben s'intende.

Se per una qualsiasi ragione questo mutamento dovesse crearti dei fastidi, puoi rimandarlo a momento più opportuno, ma io già ho cominciato ad astenermi dal prender parte ai lavori della Commissione di finanza.

Quando avrò occasione di vederti ti spiegherò come e perchè la mia decisione di lasciare questa Commissione si inquadra in un atteggiamento di carattere generale, che ispirerò d'ora in avanti ogni mia azione riguardante la cosa pubblica.

Ma tutto ciò non ha nulla a che fare con la mia amicizia per te, che sarà sempre al di sopra di ogni traversia.

Abbiti un cordiale abbraccio dal tuo aff.mo

Antonio Riboldi



SENATO DEL REGNO

22

36

Caro amico

Vi rammento che
voco in attesa del
preveduto l'istanza
e la mia Amore
L'anno più bello -

Archivio storico del Senato della Repubblica

marzo!

Molti. con. sono.

su. Ricordi.

Roma, 23 febbraio 1943-XXI

Gentile Senatore,

il dott. Bardi, della Tipografia del Senato, mi ha inviato il preventivo per la stampa della "RIVISTA DEL DIRITTO DI NAVIGAZIONE", che mi affretto a rimmetterVi qui unito.

Nonostante le mie più vive raccomandazioni, mi pare - e, del resto, lo stesso dott. Bardi lo riconosce apertamente - che i prezzi siano molto alti: senza contare che ne è esclusa la carta, per la fornitura della quale egli afferma di non poter assumere alcun impegno.

Vedrete Voi se a queste condizioni Vi convenga o meno di affidargli la stampa della Rivista. Da parte mia non mi resta che esprimerVi il rammarico di non averVi potuto procurare una più soddisfacente risposta.

Col più devoto ossequio,

F. lo GALANTE

P. S. Prof. Antonio Scialoja e Giovanna

Scialoja. Massoli partecipano il matrimonio

della loro figlia Luciana con il Signor

Ugo Fidora

Roma - 7. Calavia 50

(39)
Il Comm. Dott. Lino Fidora e Amelia

Fidora Dott. Aquila partecipano il matrimonio

della loro figlia Ugo con la Signorina

Luciana Scialoja

Roma - 7. Calavia 50

La Commissione nuziale verrà impartita nella Chiesa di S. Maria

della Pace in Piazza Colonna alle ore 10 del giorno 20 Aprile 1943

Roma - 7. Montevanto 56

140
Roma, 2 ottobre 1943

Eccellenza,

in occasione delle fauste nozze della Vostra gentile figliuola consentitemi di partecipare alla Vostra intima gioia, porgendo vivissime felicitazioni a Voi e i più fervidi voti augurali agli sposi.

Con profondo ossequio,

F. GALANTE

A S.E. il prof. avv. Antonio SCIALOJA
Senatore del Regno

- R O M A -



Senato del Regno
Il Segretario Generale

Si dichiara che il Senatore Avv. Antonio SCIALOIA, nella costituzione delle Commissioni Legislative fatta all'inizio della XXX^a Legislatura, fu del Presidente del Senato assegnato, in data 17 aprile 1939, alla Commissione di Finanze ed alla Commissione legislativa degli Affari Esteri, Scambi Commerciali e Legislazione Doganale; che in data 28 gennaio 1940 il Senatore Scialoia cessò di far parte della seconda Commissione, rimanendo nella sola Commissione di Finanze e che, in data 7 ottobre 1942, passò da quest'ultima alla Commissione degli Affari interni e della giustizia.

Roma, 2 febbraio 1945

IL SEGRETARIO GENERALE

F. LO GALANTE



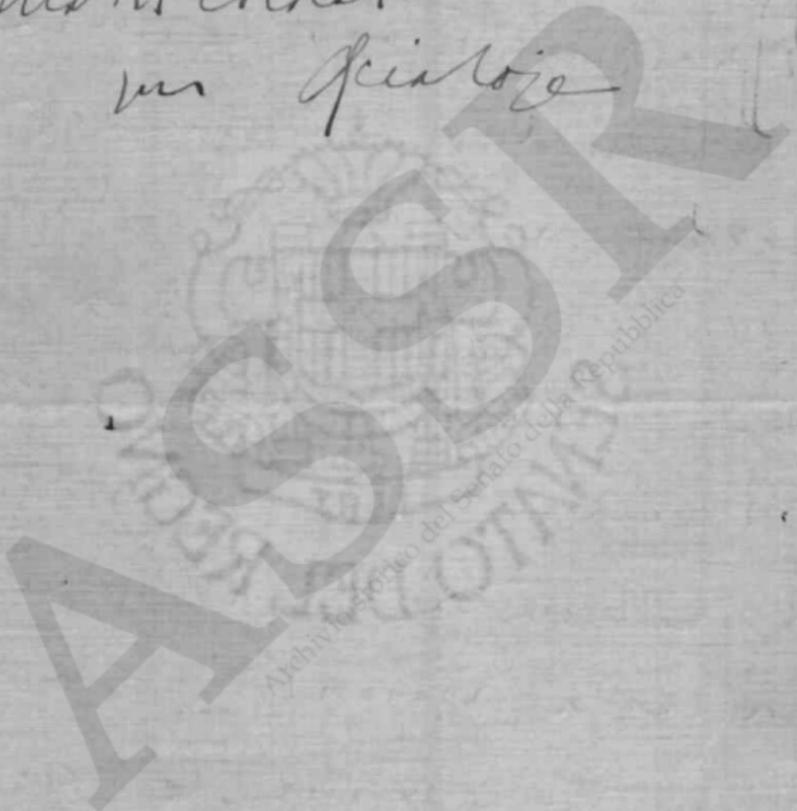
SENATO DEL REGNO

Guam 2111

Careo amico

Vi ringrazio molto — me
e permesso di stramente
l'ordine a 50% ad altri
= 100% sempre a tutto il
altro preventivo di topografico
il Primo
Temo che Vi ho dato
una copia inutile — me
e che con questo il che
pauca restano questi.
con detto topografico per questo

mi ha costato
un scialojo





Senato del Regno
Il Segretario Generale

Roma, 11 gennaio 1945.

Onorevole Senatore,

Le invio

unito

mi prego trasmetterLe, giusta il desiderio da Lei
manifestato, i resoconti delle riunioni del Senato e delle
Commissioni di finanza e degli affari esteri, nelle
quali Lei ha preso la parola.

Cordiali ossequi.

Ha fatto aggiungere una revisione proficua: quella
di rievocazioni - dopo la consultazione - i documenti
perché le copie di questi atti restino rapidamente esaurite -
Con i migliori auspici per i fini dell'organo, mi resta -

Onorevole Signore
Avv. Prof. Antonio SCIALOJA
Senatore del Regno

= ROMA =

Dichiaro:

- 1) di non essere squadrista
- 2) di non aver partecipato alla marcia su Roma;
- 3) di non aver ricoperto cariche nel partito fascista e nella milizia;
- 4) di non essere insignito della sciarpa littorio;
- 5) di non aver aderito alla cosiddetta repubblica sociale italiana.--

Roma, 10 agosto 1944.--

Autografo

Archivio storico del Senato della Repubblica



Ministero della Educazione Nazionale

A. Chioia - Tivoli, 1943-XXI - Ord. 602 - 16,2 x 11,4 - (200.000)

A. S. S. il Presidente del
Senato del Regno

Roma

Archivio storico Senato della Repubblica



Roma, 26 OTT. 1944 A

Ministero

M.S.E. il Presidente del
Senato del RegnoPubblica Istruzione
~~della Commissione Nazionale~~

= ROMA =

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Commissione epurazione personale

Divisione Universitario

Prot. N.º 207 Allegati

Registra al f. del
Inv. Inv. N.º

OGGETTO: Attività politica dell'On. Prof. Antonio

SCIALOIA -

Questa Commissione procede a carico del Prof. Antonio Scialoia in virtù della legge 27 luglio 1944, n. 159, contenente sanzioni contro il fascismo e gradirebbe informazioni sull'attività politica concretamente svolta dal suddetto professore nella sua qualità di Senatore.

Raccomanda cortese sollecitudine e anticipatamente ringrazia.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Scialoja

Roma, 28 ottobre 1944.

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI EPURAZIONE
DEL PERSONALE UNIVERSITARIO
Ministero della Pubblica Istruzione

ROMA

In risposta alla lettera del 26 corr., n. 207; trasmetto a codesta Commissione le informazioni richieste circa l'attività politica svolta dal Senatore Prof. Antonio Scialoja.

F.to: Della Torretta

ASUR
Archivio storico del Senato della Repubblica

49

Il Senatore Prof. Antonio SCIALOJA ha riferito sui seguenti disegni di legge:

XXIX LEGISLATURA:

- 1 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 562, col quale vengono aumentate del 50% le quote fisse e quella integrativa della imposta sui celibi. (26)
- 2 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 marzo 1934, n. 658, concernente l'esenzione dalla tassa portuale per il carbon fossile che attraversa in transito per via di terra il territorio nazionale. (46)
- 3 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934; ~~XXXXXX~~ ~~XXXXXX~~ ~~XXXXXX~~ n. 500, contenente agevolazioni tributarie in favore dell'Unione cooperativa milanese dei consumi e dell'Alleanza cooperativa torinese. (116)
- 4 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1211, concernente la riduzione del saggio di interessi sui prestiti concessi dal Fondo in transito per il credito agli impiegati e salariati dello Stato. (268)
- 5 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1463, recante provvedimenti in materia di credito fondiario. (302)
- 6 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1465, concernente disposizioni in materia di applicazione della imposta di ricchezza mobile sugli interessi dipendenti dalle obbligazionemesse dalle società per azioni. (329)
- 7 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1930-31. (387)
- 8 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, concernente la conversione dei debiti delle Aziende patrimoniali dello Stato. (444)
- 9 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 febbraio 1935, n. 227, concernente modificazioni all'ordinamento e funzionamento del Consorzio per sovvenzioni su lavori industriali. (551)
- 10 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 maggio 1935, n. 606, concernente agevolazioni tributarie in materia di tasse di registro. (636)
- 11 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1933 al 30 giugno 1934. (672)

- 12 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1258, concernente la proroga delle esenzioni fiscali a favore delle provincie meridionali e delle isole. (783)
- 13 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 novembre 1935, n. 1934, recante modificazioni alle disposizioni relative al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali. (927)
- 14) Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, concernente il consolidamento della spesa per pensioni di guerra. (992)
- 15 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935, n. 2208, che riduce il quantitativo minimo di carbone fossile estero da sbarcare in uno stesso porto con destinazione al transito, via terra, ai fini della esenzione dalla tassa di sbarco. (1008)
- 16 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 febbraio 1936, n. 322, concernente norme per il conferimento di commesse di addestramento all'industria privata. (1012)
- 17 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 31, concernente l'abolizione dell'imposta di fabbricazione sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplosivi. (1102)
- 18 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 434, concernente provvedimenti in materia di tassa di scambio. (1158)
- 19 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935. (1209)
- 20 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1427, concernente la tassa di bollo sulle proiezioni cinematografiche luminose aventi scopo pubblicitario. (1322)
- 21 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico. (1328)
- 22 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1744, concernente l'istituzione di una imposta straordinaria progressiva sui dividendi delle società commerciali. (1470)
- 23 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, concernente riforma degli orsiniamenti tributari. (1477)
- 24 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936, n. 1879, concernente la sospensione temporanea dell'applicazione degli art. 1 e 2 della legge 8 giugno 1936, n. 1231, riguardanti l'elevamento dei minimi imponibili e le relative detrazioni agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile. (1478)

- 25 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2166, concernente aumento della tassa di concessione governativa sui decreti di conferimento della cittadinanza italiana a stranieri. (1525)
- 26 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2170, concernente agevolazioni in materia di tasse sugli affari circa finanziamento mediante cessione credito. (1536)
- 27 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1937, n. 1, recante disposizioni relative ai finanziamenti per i crediti derivanti da affari di esportazione. (1587)
- 28 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1937, n. 540, riguardante la disciplina dei concorsi a premi. (1712)
- 29 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1936. (1760)
- 30 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1344, concernente l'autorizzazione della spesa straordinaria di 50 milioni di lire per la costruzione di nuovi edifici ad uso di Manifatture e di Magazzini di tabacchi. (1815)
- 31 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1739, concernente l'istituzione di una imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni. (2008)
- 32 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1937, n. 1768, contenente modifiche al Testo Unico 14 settembre 1931, n. 1175, per la finanza locale ed al Regio decreto 14 giugno 1928, n. 1399, per le pubbliche affissioni e la pubblicità affinne. (2012)
- 33 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2013, contenente norme transitorie e complementari per l'applicazione del Regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, sulla riforma degli ordinamenti tributari. (2049)
- 34 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1937, n. 1995, concernente l'autorizzazione di spesa straordinaria per l'esecuzione di opere necessarie al miglioramento dei servizi di produzione, di spedizione e di distribuzione del sale. (2071)
- 35 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 dicembre 1937, n. 2143, che proroga al 31 dicembre 1938, la sospensione dell'applicazione della tassa di vendita sul benzolo. (2072)
- 26 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 gennaio 1938, n. 13, concernente l'attribuzione del provento dell'addizionale su talune imposte erariali di cui al R.D.L. 30 dicembre 1936, n. 2171, convertito, con modificazioni, nella legge 8 aprile 1937, n. 639, nonchè lo stanziamento

nello stato di previsione del Ministero dell'interno della somma di 30 milioni in relazione al provento dell'addizionale istituita con il successivo R.D.L. 30 novembre 1937, n. 2145. (2088)

- 37 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, concernente l'istituzione di un'addizionale di due centesimi per ogni lira di vari tributi erariali, comunali e provinciali per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza. (2111)
- 38 - Conto consuntivo del Fondo speciale delle corporazioni per l'esercizio 1935-36. (2153)
- 39 - Conti consuntivi del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia delle carceri per gli esercizi finanziari 1933-34, 1934-35, 1935-36. (2172)
- 40 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° marzo 1938, n. 173, concernente l'aliquota ridotta di massa vendita sui residui da impiegare per generare energia elettrica. (2226)
- 41 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 marzo 1938, n. 379, riguardante l'autorizzazione al Partito nazionale fascista ad emettere un prestito per la costruzione della "Casa Littoria". (2267)
- 42 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937. (2294)
- 43 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 954, che modifica il regime fiscale degli organi di illuminazione elettrica. (2367)
- 44 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 luglio 1938, n. 1052, concernente la corresponsione alla Società Anonima "Cogne" di un contributo statale di lire 25 milioni per il rilievo e la sistemazione finanziaria e tecnica della Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis (S.A.MIS) (2433)
- 45 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1938, n. 1256, riguardante l'istituzione di una terza lotteria nazionale denominata "Lotteria E. 428". (2464)
- 46 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938, n. 1094, concernente agevolazioni tributarie per i fabbricati di nuova costruzione e per quelli migliorati. (2471)
- 47 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938, n. 909, concernente l'acquisto, da parte dello Stato, di un fabbricato in Roma al largo Leopardi, da adibire ad uffici statali. (2548)

- 48 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938, n. 1479, recante provvedimenti relativi all'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.). (2549)
- 49 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, concernente l'istituzione di una imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali. (2671)

XXX LEGISLATURA:

- 1 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1939, n. 574, recante provvidenze per il rafforzamento ~~del~~ dell'efficienza bellica del Regio esercito. (127 - Fin. n. 3 e 12)
- 2 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1937 al 30 giugno 1938. (185 - ~~Fin.~~Ass. Pl. n. 11)
- 3 - Conti Consuntivi dell'Amministrazione autonoma delle poste e telegrafi per gli esercizi finanziari 1934-35 e 1935-36. (186 - Ass. Pl. N; 9)
- 4 - Conti consuntivi dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per gli esercizi finanziari 1934-35 e 1935-36. (187)
- 5 - Conti consuntivi dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per gli esercizi finanziari 1934-35 e 1935-36. (188)
- 6 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, riguardante l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano. (213 - Fin. n. 12, 15, 16 e 17)
- 7 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938- al 30 giugno 1939. (680 - Comm. Riun. Fin. 29/4/41)
- 8 - Variazioni allo stato di previsione della entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonché ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1939-40 ed altri provvedimenti di carattere finanziario. (Fin. n. 38)
- 9 - Esecuzione anticipata dei contratti relativi a lavori e forniture militari. (789) ~~Ass. Pl. n. 11~~
- 10 - Istituzione di una imposta straordinaria sui compensi degli amministratori e dirigenti delle società commerciali. (856 - Fin. n. 42)

- 11 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1939-40. (1317 - Comm. riun. Fin., 29/4/41)
- 12 - Modificazioni al Testo Unico delle leggi sul nuovo catasto dei terreni e agevolazioni tributarie per i trasferimenti di piccole proprietà rustiche ed urbane. (1464 - Fin. n. 83)
- 13 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 luglio 1941, n. 648, concernente la disciplina delle scritture private non registrate portanti trasferimenti immobiliari. (1571 - Fin. n. 87)
- 14 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1016, concernente provvedimenti in materia di imposta di registro per i trasferimenti di immobili o di diritti immobiliari. (1576)-
- 15 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1015, concernente nullità degli atti privati non registrati aventi per oggetto trasferimenti di beni immobili e di diritti immobiliari. (1579)
- 16 - Modifiche all'art. 17 del Regio decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, riguardante il blocco delle contribuzioni gravanti sulla proprietà immobiliare. (1830 - Fin. n. 96)
- 17 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 aprile 1942, n. 322, recante norme sull'emissione di obbligazioni e sull'aumento di capitale delle società per azioni. (1978 - Fin. n. 115)

Il Senatore prof. Antonio SCIALOJA ha parlato sui seguenti disegni di legge:

XXX LEGISLATURA:

- 1 - Provvedimenti per incoraggiare il recupero e la demolizione di navi affondate. (46 - Est. n. 2xxxx 1,2 e 3)
- 2 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1939, n. 675, che ha portato modificazioni alla voce "oli da gas" del repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali. (241)- Comm. Est. n. 5)
- 3 - Autorizzazione di spesa per il finanziamento dei lavori di costruzione della nuova sede del Regio Politecnico e di ricostruzione del Teatro Regio di Torino. (248 - Fin. n. 13)
- 4 - Aumento dei ruoli nell'Amministrazione del Ministero degli affari esteri. (281)xxxxxxx.
- 5 - Assunzione in servizio in qualità di volontari per la carriera diplomatico-consolare dei candidati dichiarati idonei nel concorso per esami bandito con decreto ministeriale 7 dicembre 1938. (286)

- 6 - Costituzione di un Ente autonomo per la valorizzazione dell'Isola d'Ischia (292 - Fin. n. 13)
- 7 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1529, concernente istituzione di una imposta ordinaria sul patrimonio. (455 - Fin. n. 22 e 23)
- 8 - Autorizzazione al Tesoro dello Stato ad acquistare le obbligazioni del prestito polacco 7 per cento 1924. Fin. n. 28)
- 9 - Istituzione di una cassa di concessione governativa per la detenzione, per proprio uso, da parte di pubblici esercenti e di ditte industriali e commerciali di macchine frigorifere e di qualsiasi altri apparecchio atto alla produzione del freddo. (625 - Fin. n. 32)
- 10 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1714, portante nuova disciplina della distribuzione dei dividendi delle società commerciali e dell'esercizio della facoltà di cui agli art. 30 e 31 del R. D.L. 19 ottobre 1937, n. 1729, ed all'art. 22 della legge 1° luglio 1940, n. 813. (1276 - Fin. n. 63)
- 11 - Provvedimenti in materia di imposta di registro sugli appalti. (1408 - Fin. n. 82)
- 12 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1941, n. 571, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di alcuni Ministeri, nonché ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1940-41 ed altri provvedimenti di carattere finanziario. (1496 - Fin. n. 86)
- 13 - Provvedimenti per la valorizzazione della zona dell'antico comune di Lago Ameno nell'isola di Ischia. (1497)-
- 14 - Istituzione dell'Ente nazionale fascista di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali. (1710 - Fin. n. 91)



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/280 Prot.

Roma, 6 luglio 1945

Risposta a nota del

N.

A leg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Senatore Antonio SCIALOIA.

prof. 6/4/40

ALLA PRESIDENZA DEL SENATO DEL REGNO

R O M A

Il Senatore Antonio SCIALOIA, denunciato per la decadenza dalla carica, ~~per~~ le altre sue deduzioni, ha affermato:

- 1°) - di avere, quale vice presidente della commissione di Finanza e Relatore per vari anni sui rendiconti consuntivi, condotto indagini sui debiti occulti dello Stato ed espresso critiche e rilievi con piena autonomia di giudizio, nonché di essersi dimesso non appena gli venne negato il tempo e la documentazione necessaria per un lavoro serio;
- 2°) - di essersi, quale membro della Commissione degli Esteri, opposto alla approvazione di un disegno di legge che tendeva ad ammettere nell'Amministrazione Diplomatica un notevole numero di concorrenti dichiarati idonei, ma rimasti fuori dei posti messi a concorso; e di essere stato per tale sua opposizione allontanato dalla suaccennata Commissione dal Presidente del Senato in seguito ad insistenza dell'allora Ministro degli Esteri CIANO.

./.

Prego di voler far conoscere a quest'Alta Corte di Giustizia se le dette affermazioni corrispondano a verità, ed informare in generale sull'attività svolta in Senato dallo SCIALOIA.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

L. Masoni

ASSER

Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO

58

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 172 diretto

a Alta Corte Giustizia

Roma, 9/7/25 Ore

Il Comesso incaricato della consegna

Mingoli Aldo

Quaradei

Archivio Storico Senato della Repubblica

Roma, 9 luglio 1945

64/70 M.G.

A Sua Eccellenza
 il PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
 per le sanzioni contro il fascismo
 = ROMA =

In risposta alla nota 12/200 del 6 luglio corrente, informo l'Eccellenza Vostra che corrisponde a verità l'affermazione del Senatore Scialoja di essersi dimesso dalla carica di Vice Presidente della Commissione di finanza non appena gli vennero negati il tempo e la documentazione necessaria per un lavoro serio; e che detto Senatore lasciò la Commissione legislativa degli affari esteri pochi mesi dopo la discussione del disegno di legge riguardante la "assunzione in servizio in qualità di volontari per la carriera diplomatico-consolare dei candidati dichiarati idonei ma rimasti fuori nel concorso per esame bandito con decreto ministeriale 7 dicembre 1938", alla cui approvazione egli si oppose.

Allego alla presente, oltre alle notizie sull'attività svolta in Senato dal senatore Scialoja, il resoconto della discussione del già citato disegno di legge sull'assunzione di candidati dichiarati idonei nella carriera diplomatico-consolare e le relazioni di detto Senatore sui rendiconti consuntivi.

F. Tometta

SCIALOJA Avv. Prof. Antonio

(Nominato Senatore il 24. 1. 1929)

Nella XXX Legislatura ha fatto parte della commissione di Finanza, come V. Presidente, dal 17 aprile 1939 al 7 ottobre 1942;

- della Commissione legislativa degli Affari Esteri, Scambi Commerciali e Legislazione Doganale dal 17 aprile 1939 al 26 gennaio 1940;
- della Commissione Legislativa degli Affari Interni e della Giustizia dal 7 ottobre 1942 al 5 agosto 1943.-

ASSIR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Il Senatore Prof. Antonio SCIALOJA ha riferito sui seguenti disegni di legge:

XXIX LEGISLATURA:

- 1 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 562, col quale vengono aumentate del 50% le quote fisse e quella integrati va della imposta sui celibi. (26)
- 2 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 marzo 1934, n. 658, concernente l'esenzione dalla tassa portuale per il carbon fossile che attraversa in transito per via di terra in territorio nazionale (46)
- 3 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 500, contenente agevolazioni tributarie in favore dell'Unione cooperativa milanese dei consumi e dell'alleanza cooperativa torinese. (116)
- 4 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1211, concernente la riduzione del saggio di interessi sui prestiti concessi dal Fondo di garanzia per il credito agli impiegati e salazati dello Stato. (268)
- 5 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n.1463 recante provvedimenti in materia di credito fondiario. (302)
- 6 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n.1465 concernente disposizioni in materia di applicazione della imposta di ricchezza mobile sugli interessi dipendenti dalle obbligazioni emesse dalle società per azioni. (329)
- 7 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1930-31. (387)
- 8 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, concernente la conversione dei debiti delle Aziende patrimoniali dello Stato. (444)
- 9 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 febbraio 1935, n.227, concernente modificazioni su lavori industriali. (551)
- 10 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 maggio 1935, n. 606, concernente agevolazioni tributarie in materia di tasse di registro. (636)
- 11 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1933 al 30 giugno 1934. (672)

- 12 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935, n.1258, concernente la proroga delle esenzioni fiscali a favore delle provincie meridionali e delle isole. (783)
- 13 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 novembre 1935, n.1934, recante modificazioni alle disposizioni relative al Consorzio per sovvenzioni su lavori industriali. (927)
- 14 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935, n.1795 concernente il consolidamento della spesa per pensioni di guerra (992)
- 15 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935, n.2208, che riduce il quantitativo minimo di carbon fossile estero da sbarcare in uno stesso porto con destinazione al transito, via terra, ai fini della esenzione dalla tassa di sbarco. (1008)
- 16 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 febbraio 1936, n.322, concernente norme per il conferimento di commesse di addestramento all'industria privata. (1012)
- 17 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 31, concernente l'abolizione dell'imposta di fabbricazione sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplosivi. (1102)
- 18 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 434, concernente provvedimenti in materia di tassa di scambio. (1158)
- 19 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935. (1299)
- 20 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1427, concernente la tassa di bollo sulle proiezioni cinematografiche luminose aventi scopo pubblicitario. (1322)
- 21 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico. (1328)
- 22 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1744, concernente l'istituzione di una imposta straordinaria progressiva sui dividendi delle società commerciali. (1470)
- 23 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, concernente riforma degli ordinamenti tributari. (1477)
- 24 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936, n.1879, concernente la sospensione temporanea dell'applicazione degli art.1 e 2 della legge 8 giugno 1936, n. 1231, riguardanti l'elevamento dei minimi imponibili e le relative detrazioni agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile. (1478)

- 25 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2166, concernente l'aumento della tassa di concessione governativa sui decreti di conferimento della cittadinanza italiana a stranieri. (1525)
- 26 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2170, concernente agevolazioni in materia di tasse sugli affari circa finanziamento mediante concessione credito. (1536)
- 27 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1937, n. 1, recante disposizioni relative ai finanziamenti per i crediti derivanti da affari di esportazione. (1587)
- 28 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1937, n. 540, riguardante la disciplina dei concorsi a premi. (1712)
- 29 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1936. (1760)
- 30 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1344, concernente l'autorizzazione della spesa straordinaria di 50 milioni di lire per la costruzione di nuovi edifici ad uso di manifatture e di magazzini di tabacchi. (1815)
- 31 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1739, concernente l'istituzione di una imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni. (2008)
- 32 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1937, n. 1769, contenente modifiche al Testo Unico 14 settembre 1931, n. 1175, per la finanza locale ed al Regio decreto 14 giugno 1928, n. 1399, per le pubbliche affissioni e la pubblicità affina. (2012)
- 33 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2013, contenente norme transitorie e complementari per l'applicazione del Regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, sulla riforma degli ordinamenti tributari. (2049)
- 34 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1937, n. 1995, concernente l'autorizzazione di spesa straordinaria per l'esecuzione di opere necessarie al miglioramento dei servizi di produzione, di spedizione e di distribuzione del sale. (2071)
- 35 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 dicembre 1937, n. 2143, che proroga al 31 dicembre 1938, la sospensione dell'applicazione della tassa di vendita sul benzolo. (2072)
- 36 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 gennaio 1938, n. 13, concernente l'attribuzione del provento dell'addizionale su talune imposte erariali di cui al R.D.L. 30 dicembre 1936, n. 2171, convertito, con modificazioni, nella legge 8 aprile 1937, n. 639, nonchè lo stanziamen

to nello stato di previsione del Ministero dell'Interno della somma di 30 milioni in relazione al provento dell'addizionale costituita con il successivo R.D.L. 30 novembre 1937, n. 2145⁷ (2088)

- 37 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, concernente l'istituzione di un'addizionale di due centesimi per ogni lira di vari tributi erariali, comunali e provinciali per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza. (2111)
- 38 - Conto consuntivo del Fondo speciale delle cooperazioni per l'esercizio 1935-36. (2153)
- 39 - Conti consuntivi del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia delle carceri, per gli esercizi finanziari 1933-34, 1934-35, 1935-36. (2172)
- 40 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° marzo 1938, n. 173, concernente l'aliquota ridotta di tassa vendita sui residui da impiegare per generare energia elettrica. (2226)
- 41 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 marzo 1938, n. 379, riguardante l'autorizzazione al partito nazionale fascista ad emettere un prestito per la costruzione della "Casa Littoria". (2267)
- 42 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937. (2294)
- 43 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 954, che modifica il regime fiscale degli organi di illuminazione elettrica. (2367)
- 44 - Conversione in legge del Regio Decreto-legge 10 luglio 1938, n. 1052, concernente la corresponsione alla società anonima "Cogne" di un contributo statale di lire 25 milioni per il rilievo e la sistemazione finanziaria e tecnica della Società Anonima Magnesio Italiana Sulcis (S.A.MIS). (2433)
- 45 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1938, n. 1256, riguardante l'istituzione di una terza lotteria nazionale denominata "Lotteria E. 42". (2464)
- 46 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938, n. 1094, concernente agevolazioni tributarie per i fabbricati di nuova costruzione e per quelli migliorati. (2471)
- 47 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938, n. 909, concernente l'acquisto, da parte dello Stato, di un fabbricato in Roma al largo Leopardi, da adibire ad uffici statali. (2548)

- 48 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938, n.1479, recante provvedimenti relativi all'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.). (2549)
- 49 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, concernente l'istituzione di una imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali. (2671)

IX - LEGISLATURA:

- 1 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1939, n. 574, recante provvedimenti per il rafforzamento dell'efficienza bellica del R. Esercito. (127 - Fin. N. 3 e 12)
- 2 - R endiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1937 al 30 giugno 1938 (185- Ass.Pl. n. 11-)
- 3 - Conti consuntivi dell'Amministrazione autonoma delle poste e telegrafi per gli esercizi finanziari 1934-35, 1935-36 (186 - Ass. Pl. n. 9)
- 4 - Conti consuntivi dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per gli esercizi finanziari 1934-35 e 1935-36 (187)
- 5 - Conti consuntivi dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per gli esercizi finanziari 1934-35 e 1935-36. (88)
- 6 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, riguardante l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano. (213 - Fin. n. 12, 15, 16 e 17)
- 7 - R endiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1939. (680 - Comm. Riun. Fin. 29/4/41)
- 8 - Variazione allo stato di previsione della entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonché ai bilanci di talune aziende autonome per l'esercizio finanziario 1939-40 ed altri provvedimenti di carattere finanziario. (Fin. 38)
- 9 - Esecuzione anticipata dei contratti relativi a lavori e forniture militari. (789)
- 10 - Istituzione di una imposta straordinaria sui compensi degli amministratori e dirigenti delle società commerciali. (856 - Fin. n. 42)

- 66
- 11 - R endiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1939-40. (1317 - Comm. riun. Fin. 29/4/41)
 - 12 - Modificazioni al Testo Unico delle leggi sul nuovo catasto dei terreni e agevolazioni tributarie per i trasferimenti di piccole proprietà rustiche ed urbane. (1464 - Fin. 83)
 - 13 - Conversione in legge del R egio decreto-legge 14 luglio 1941, n. 648, concernente la disciplina delle scritture private non registrate per tanti trasferimenti immobiliari. (1571 - Fin. n. 87)
 - 14 - Conversione in legge del R egio decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1016 concernente provvedimenti di in materia d'imposta di registro per i trasferimenti di immobili e di diritti immobiliari. (1576)
 - 15 - Conversione in legge del R egio decreto -legge 27 settembre 1941, n. 1015, concernente nullità degli atti privati non registrati aventi per oggetto trasferimenti di beni immobili e di diritti immobiliari. (1579)
 - 16 - Modificazione all'art. 17 del R egio decreto-legge 4 aprile 1939 n. 589, riguardante il blocco delle contribuzioni gravanti sulla proprietà immobiliare. (1830 - Fin. n. 96)
 - 17 - Conversione in legge del R egio decreto-legge 7 aprile 1942, n. 322, recante norme sull'emissione di obbligazioni sull'aumento di capitale delle società per azioni. (1978 - Fin. n. 115)

Il Senatore Prof. Antonio SCIALOJA ha parlato sui seguenti disegni di legge:

XXX LEGISLATURA:

- 1 - R provvedimenti per incoraggiare il recupero e la demolizione di navi affondate. (46 - Est. n. 1, 2 e 3)
- 2 - Conversione in legge del R egio decreto-legge 24 aprile 1939, n. 675, che ha portato modificazioni alla voce "oli da gas" del repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali. (241) Comm. Est. n. 5)
- 3 - Autorizzazione di spesa per il finanziamento di lavori di costruzione della nuova sede del R egio Politecnico e di ricostruzione del Teatro R egio di Torino. (248 - Fin. b. 13)
- 4 - Aumento dei ruoli nell'Amministrazione del Ministero degli affari esteri. (281)
- 5 - Assunzione in servizio in qualità di volontari per la carriera diplomatica-consolare dei candidati dichiarati idonei nel corso per gli esami bandite con decreto ministeriale 7 dicembre 1938. (286)

- 6 - Costituzione di un ente autonomo per la valorizzazione dell'Isola di Ischia (292 - Fin. n. 13)
- 7 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1529, concernente istituzione di una imposta ordinaria sul patrimonio, (455 - Fin. n. 22 e 23)
- 8 - Autorizzazione al Tesoro delle Stae ad Acquistare le obbligazioni del prestito polacco 7 per cento 1924. (Fin. n. 28)
- 9 - Istituzione di una cassa di concessione governativa per la detenzione, per proprio uso, da parte di pubblici esercenti e di ditte industriali e commerciali di macchine frigorifere e qualsiasi altre apparecchiature atte alla produzione del freddo. (625 - Fin. N. 32)
- 10 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n.1714, portante nuova disciplina della distribuzione dei dividendi delle società commerciali e dell'esercizio della facoltà di cui agli art. 30 e 31 del R.D.L. 19 ottobre 1937, n. 1729, ed all'art. 22 della legge 1° luglio 1940, n. 813. (1276 - Fin. n. 63)
- 11 - Provvedimenti in materia di imposta di registro sugli appalti. (1408 - Fin. n. 82)
- 12 - Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1941, n. 571, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di alcuni Ministeri, nonchè ai bilanci di alcune aziende autonome per l'esercizio finanziario 1940-41 ed altri provvedimenti di carattere finanziario. (1496 - Fin. n. 86)
- 13 - Provvedimenti per la valorizzazione della zona dell'antico comune di Lacco Ameno nell'Isola di Ischia. (1497)
- 14 - Istituzione dell'Ente Nazionale fascista di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali. (1710 - Fin. n. 91)

Luigi Sanjurjo

NOTIZIE SULL'ATTIVITA' POLITICA DEL PROF. ANTONIO SCIALOJA
DELL'UNIV. DI ROMA

Eletto deputato (di opposizione) per la 24^a Legislatura (1913-1919), rieletto per la 25^a (1919-1921), e per la 27^a (1924-1929).

Iscritto al partito nazionalista, passato perciò a quello fascista, con la fusione dei due partiti.

Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, col ministro Sarrocchi, nel Gabinetto costituito il 1° luglio 1924, del quale hanno fatto parte, oltre Sarrocchi, varie personalità non fasciste (Casati, Lunza di Scalone, ecc.).

Dimissionario nel gennaio 1925 a seguito dell'esclusione dal Ministero dei non fascisti, invitato a rimanere nel nuovo Gabinetto con lettera autografa del Capo del Governo, ho insistito nelle dimissioni.

Dopo il gennaio 1925 non ho avuto dal Governo alcun incarico ed ufficio, né alcun favore o beneficio di qualsiasi specie.

Socio del Lincei, non ho accettato il passaggio all'Accademia d'Italia, e non ho mai messo piede alla Farnesina.

Nominato senatore nel 1929, senza averlo richiesto, come può testimoniare il senatore Castelli, allora Alto Commissario di Napoli. La mia nomina è avvenuta per la categoria 3^a dell'art. 33 dello Statuto, e perciò in base ad un titolo da me già acquisito anteriormente all'avvento del Governo fascista. Per quanto mi ricordo ho fatto un solo discorso al Senato, nel 1930, per combattere la legge Rocca sulla riforma del fallimento.

Ho preso parte ai lavori delle Commissioni di finanza, di cui sono stato vice-presidente. Per vari anni relatore sui fondiocenti consuntivi, ho condotto indagini sui debiti occulti dello Stato, ed espresso critiche e rilievi con piena indipendenza di giudizio, senza richiedere, come di consueto, la interessata collaborazione degli uffici ministeriali. Quando poi mi si è negato il tempo e la documentazione necessaria per un lavoro serio, mi sono dimesso dalla Commissione di finanza.

Ho collaborato alla riforma dei codici fin dal 1910, redigendo il progetto Luzzatti-Fani sulle società commerciali. Membro della Commissione reale del 1919, sono stato relatore per la riforma delle società.

Invitato dal ministro Grandi ad assumere la direzione dei lavori per il codice della navigazione ho accettato l'incarico con l'espressa condizione di avere la facoltà di scelta dei miei collaboratori e la piena libertà di giudizio. Il progetto da me redatto in oltre due anni di lavoro, nel quale sono stato coadiuvato da alcuni eminenti colleghi universitari ed assistito dai giovani studiosi della mia scuola napoletana, è stato adottato senza alcuna estranea interferenza. Come è facile constatare, il codice della navigazione è esente da qualsiasi infiltrazione o incrostazione politica, il che del resto si accorda con la natura essenzialmente tecnica della materia.

Ritengo di poter affermare che ho sempre agito con spirito di indipendenza, con dignità di studioso, secondo i dettami della mia coscienza. Perciò forse la mia carriera politica, ormai chiusa, non può dirsi brillante.

Le mie attuali convinzioni politiche sono quelle stesse del 1913. In un regime democratico dovrei poterle professare liberamente.

69

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO
-----cCc-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio,
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni
contro il fascismo, in data del 7 agosto 1944, per la dichia-
razione di decadenza dalla carica di Senatore di
SICIALOIA Antonio, nato il 19 novembre 1879 a Roma, per avere
mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra, sia con i
voti, sia con azioni individuali, fra cui propaganda esercita-
ta fuori e dentro il Senato;

Esaminate le deduzioni difensive presentate dall'interessato;
Sentito il relatore

Letti gli artt. 8 del D.L.L. 27 luglio 1944, n°159 e 8 del
D.L.L. 13 settembre 1944 n°198;

D I C H I A R A

SICIALOIA Antonio decaduto dalla carica di Senatore.

Roma li 25 luglio 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma l'8 agosto 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



M. J. J. J.